



COMUNE DI CASTAGNARO

Provincia di Verona

N. 3 del Reg. Delib.

N. prot. 233/08

COPIA DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica in Prima convocazione

Oggetto: **MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DI C.C. N. 36/2007 ALL'OGGETTO: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI E ISTITUZIONE TARIFFA".-**

L'anno duemilaotto addì trentuno del mese di gennaio alle ore 19.30, nella sede del Comune di Castagnaro previ avvisi scritti inviati in tempo utile al domicilio dei Sigg. Consiglieri si è convocato il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza il SINDACO Sig. SORDO LUCA

Partecipa il Segretario Comunale Dott. RUGGIERI MARIO il quale procede all'appello nominale. Risultano

SORDO LUCA	P	LUONGO ANTONIO	P
SPEDO ANNA	P	MANFRIN PAOLO	P
VALENTINI GIAMPIETRO	P	BRASOLA BRUNO	P
FORMAGLIO LUCA	P	MARAGNO LAURA	P
FABBRETTI VALERIO	P	OCCHI GIAMPAOLO	P
SARTORI DARIO	A	SPEDO LAURA	P
MODENESE JONATHAN	P	SPEDO SILVANO	P
BUSTA SILVIA	P	TRIVELLATO ANDREA	P
DE GRANDIS TARCISIO	P		

Presenti n. 16, Assenti 1

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'Ordine del Giorno dell'odierna adunanza.

PARERI - art. 49, comma 1 Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267

REGOLARITA' TECNICA

- favorevole
- sfavorevole
- non dovuto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to MELETTI dott.ssa MARINA

REGOLARITA' CONTABILE

- favorevole
- sfavorevole
- non dovuto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to ROMINA NEGRI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consigliere Jonathan Modenese spiega che viene inserita una tariffa forfetaria per tutti gli impianti perché dal 1 gennaio 2008 gli impianti verranno gestiti dal Comune. Le società che fanno richiesta sanno che nelle tariffe.....c'è un tot di partite. Il calcio giovanile e femminile saranno esenti. Per le squadre amatoriali e dalla terza categoria in su viene applicata la tariffa. Legge nell'art. 14 la modifica che riduce del 50 per cento. La tariffa omnicomprensiva annuale è di € 4.000 e poi c'è il 25 per cento di sconto.

Il Consigliere Silvano Spedo dice che non è d'accordo sulla differenziazione basata sul numero di giocatori di Castagnaro. Non vorrebbe penalizzare qualcuno. Anche perché non vi sono grandi realtà calcistiche in giro. Dice che è meglio parlare con le società, incontrarle e decidere solo dopo. Se il Comune intende andare su questa strada il suo voto sarà sfavorevole.

Il Consigliere Giampaolo Occhi vorrebbe capire il cambiamento di strategia, perché prima si voleva dare in gestione gli impianti. Ora invece si vuole gestire in proprio. Chiede se sono stati fatti tutti i passaggi e vuole sapere quali sono i motivi di questo ripensamento.

Ore 20.40. Escono i Consiglieri Giampietro Valentini e Laura Maragno. Presenti: 13.

Il Sindaco dice che la rivalutazione di tutto dipende proprio dal rischio di una coabitazione forzata tra le squadre diverse.

Ore 20.41 Rientrano i Consiglieri Laura Maragno e Giampietro Valentini. Presenti: 15.

Il Sindaco dice che nessuno si è mai voluto prendere la responsabilità della corretta manutenzione degli impianti. Si è deciso allora di salvaguardare la struttura. Si dà la possibilità di utilizzare gli impianti però pagando una tariffa che è una compartecipazione alle spese per la gestione di questi impianti. La scelta politica è di esentare il settore giovanile e la società femminile per altre considerazioni. In Commissione tra l'altro era partita l'idea di agevolare le squadre amatoriali perché composte dadel territorio. Perciò la proposta di comportare un'agevolazione.

Ore 20.50. Si assentano i Consiglieri Luca Formaglio, Laura Maragno e Giampietro Valentini. Presenti: 13.

Il Consigliere Giampaolo Occhi: chiede da cosa dipendano le modalità di pagamento. Risponde il Consigliere Modenese.

Ore 20.41 Rientrano i Consiglieri. Presenti: 16.

Il Consigliere Laura Spedo dice che voterà contro. Si dispiace per questa scelta. Chiede di rivedere la propria posizione e un ritorno alla concretezza.

Il Consigliere Laura Maragno si dice sorpresa e dispiaciuta. Non si aspettava un cambio diretto. Chiede se è possibile un rinvio. Preannuncia l'astensione.

Visto che con delibera di C.C. n.36 del 02.08.2007 è stato approvato il “regolamento per la gestione e utilizzo degli impianti sportivi comunali e istituzione tariffa”, che disciplina la gestione degli impianti stessi ed istituisce il tariffario per l'utilizzo degli impianti di via Puccini, via S.Agostino e via Europa a titolo di rimborso spese.-

Considerato che il notevole aumento dei costi di gestione (luce, gas, manutenzione verde, ecc.) richiedono una compartecipazione alle spese da parte delle società sportive utilizzatrici degli impianti sportivi di calcio di Castagnaro e Menà.-

Ritenuto pertanto volontà amministrativa procedere alla modifica ed integrazione del regolamento approvato.-

Visto l'allegato regolamento che modifica e integra il precedente.-

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Al termine della discussione si passa alla votazione dell'emendamento presentato dal Consigliere Modenese con il seguente esito:

PRESENTI: 16

FAVOREVOLI: 12

CONTRARI: 1 (Silvano Spedo)

ASTENUTI:3 (Laura Maragno, Giampaolo Occhi, Laura Spedo)

Si passa quindi alla votazione della proposta emendata presentata dal Consigliere Modenese con il seguente esito:

PRESENTI: 16

FAVOREVOLI: 12

CONTRARI: 1 (Silvano Spedo)

ASTENUTI:3 (Laura Maragno, Giampaolo Occhi, Laura Spedo)

DELIBERA

1. di modificare e integrare il regolamento approvato con delibera di C.C. n.36/2007 approvando l'allegato regolamento.-

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Avv. SORDO LUCA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. RUGGIERI MARIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Art. 124, comma 1 Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che l'avanti esteso verbale viene pubblicato, a cura del Messo Comunale, il giorno 02/04/08 all'Albo Pretorio del Comune, ove resterà esposto per 15 giorni consecutivi

Il Messo Comunale
F.to **IL MESSO COMUNALE**
(Pastorello Giuseppe)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. RUGGIERI MARIO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione

è stata affissa a questo albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ senza reclami.

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

avendone dichiarato l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

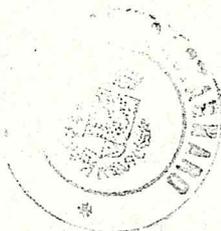
Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. RUGGIERI MARIO

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo

Dalla Residenza Comunale, li 7-4-08

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Dott. PERSEGATI NICOLA



Comune di Castagnaro

Provincia di Verona

Regolamento per la gestione e l'uso
degli impianti sportivi comunali

ARTICOLO 1: PRINCIPI GENERALI E FINALITÀ

Il Comune di Castagnaro interviene per favorire lo sviluppo delle attività Sportive ed in particolare quelle concernenti:

- gli individui di qualsiasi età, privilegiando la formazione di base dei bambini e la pratica sportiva degli adolescenti;
- le persone diversamente abili, con deficit mentale, fisico o sensoriale e quelle situazioni di disagio e di bisogno;
- le realtà locali dello sport dilettantistico che contribuiscono a promuovere l'immagine del Comune a livello provinciale, regionale e nazionale;
- manifestazioni di carattere provinciale, regionale e nazionale che accrescano il prestigio del Comune o che costituiscano veicolo per la diffusione dell'immagine del nostro paese.

A tal fine il Comune di Castagnaro intende regolamentare e disciplinare la gestione e l'utilizzo degli impianti sportivi comunali.

Gli impianti sportivi sono destinati all'uso pubblico per la diffusione e la pratica dello sport inteso nelle sue forme educative, ricreative ed agonistiche e, in via residuale, per le manifestazioni non Sportive di interesse pubblico.

L'utilizzo degli impianti è prioritariamente rivolto a soddisfare gli interessi generali del paese.

I concessionari degli impianti possono essere:

- le Società Sportive;
- le federazioni Sportive;
- le associazioni operanti sul territorio del Comune di Castagnaro;
- tutti gli organismi che perseguono finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello sport, senza scopo di lucro.

Gli indirizzi di politica gestionale degli impianti sportivi sono definiti dalla giunta Comunale, su proposta dell'assessore delegato e nel rispetto del presente regolamento.

ARTICOLO 2: IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

Il Comune gestisce i seguenti impianti sportivi di proprietà dell'Amministrazione Comunale:

- Impianto Sportivo di Castagnaro, via Puccini
- Impianto Sportivo di Menà, via Sant'Agostino
- Pista di Pattinaggio, viale Europa

ARTICOLO 3: MODALITÀ DI GESTIONE E DI USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

L'Amministrazione può affidare in gestione gli impianti mediante stipula di una apposita convenzione. Tale convenzione dovrà essere stipulata in favore di associazioni Sportive locali.

Gli impianti sportivi sono concessi in uso a Società Sportive, associazioni, enti di promozione sportiva ed ai privati che ne facciano richiesta per lo svolgimento delle proprie attività, per l'organizzazione di tornei e manifestazione a carattere sportivo.

ARTICOLO 4: RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE SPAZI

Le Società Sportive che intendano fare uso degli impianti sportivi per allenamenti e campionati, devono presentare domanda scritta all'Amministrazione Comunale **ENTRO E NON OLTRE IL 31 LUGLIO DI OGNI ANNO**, specificando:

- ragione sociale della Società o ente, sede legale e dati fiscali;
- generalità, qualifica, nominativo, indirizzo e recapito del responsabile della Società o ente;
- tipo di attività che si intende svolgere;
- periodo di utilizzo, specificando giorni ed orari per i quali si richiede l'utilizzo degli impianti;

- numero ed età degli atleti regolarmente iscritti che praticheranno l'attività, distinti per squadre;
- categoria del campionato cui si partecipa, indicando il numero di incontri che saranno disputati (con l'obbligo, non appena se ne è in possesso, di inviare il calendario completo degli incontri).
- Impianto richiesto

Se la gestione degli impianti sportivi è affidata ad una Società, dovrà anch'essa presentare richiesta come sopra indicato.

ARTICOLO 5: ASSEGNAZIONE SPAZI

Il piano annuale di utilizzo degli impianti sportivi viene redatto, entro i termini di inizio di ogni stagione sportiva, dalla giunta Comunale su indicazione dell'assessorato allo sport, che coordina i rapporti tra le Società richiedenti e provvede all'assegnazione degli spazi. Ogni concessione d'uso per allenamenti, ha una durata utile di 120 minuti.

ARTICOLO 6: CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI

L'assegnazione dei turni di allenamenti nei campi da calcio, terrà conto, nell'ordine:

- del fatto che le Società Sportive richiedenti abbiano o meno sede nel territorio del Comune di Castagnaro (con preferenza per le prime);
- del seguente criterio di priorità stabilito dalla Federcalcio:
 - 1) Campionato Nazionale Dilettanti
 - 2) Campionato Nazionale Calcio Femminile Serie A
 - 3) Campionato Nazionale Calcio Femminile Serie A/2
 - 4) Campionato Nazionale Calcio Femminile Serie B
 - 5) Campionato di Eccellenza
 - 6) Campionato di Promozione
 - 7) Campionato di 1^a Categoria
 - 8) Campionato di 2^a Categoria
 - 9) Campionato Nazionale Juniores
 - 10) Campionato Nazionale Allievi
 - 11) Campionato Regionale Juniores
 - 12) Campionato Regionale Allievi
 - 13) Campionato Regionale Calcio Femminile Serie C
 - 14) Torneo Primavera Femminile
 - 15) Campionato Regionale Allievi
 - 16) Campionato Regionale Giovanissimi
 - 17) Campionato di 3^a Categoria
 - 18) Campionato di 3^a Categoria – Under 21
 - 19) Campionato di 3^a Categoria – Under 18
 - 20) Campionato Provinciale Juniores
 - 21) Campionato Provinciale Calcio Femminile Serie D
 - 22) Campionato Provinciale e Locale Settore Giovanile
 - 23) Attività Amatori
- Del comportamento dagli atleti e dalla Società nel corso delle precedenti concessioni degli impianti pubblici, in ordine alla disciplina, al corretto uso delle attrezzature, all'effettivo utilizzo e rispetto dei turni assegnati ed al regolare pagamento delle tariffe dovute;
- Di un minimo di 7 ed un massimo di 25 presenze nella struttura durante le ore di utilizzo sportivo.

L'assegnazione degli spazi dovrà riguardare la pratica della disciplina del calcio e, in subordine, di altre discipline Sportive espressamente richieste nella domanda, conformi alla tipologia dell'impianto.

E' fatto divieto ai concessionari ed a chiunque altro ammesso in virtù dell'assegnazione a fruire del campo sportivo e degli accessori, di espletare sia nell'interno che nelle adiacenze del campo qualsiasi attività ed a qualsiasi titolo, che non sia strettamente conforme all'accordata autorizzazione, salvo approvazione previa richiesta, da parte della Giunta Comunale. Le Società o gruppi utenti, potranno usufruire solo dei turni assegnati, senza possibilità di richiedere spostamenti di sorta, salvo rinunce da parte di altre Società che lascino turni liberi, o eventuali richieste di interscambio di turni alla pari fra diverse Società.

ARTICOLO 7: UTILIZZO SPAZI ASSEGNATI PER ATTIVITÀ CONTINUATIVA

L'assegnazione per l'intera stagione sportiva dell'impianto, si intende comprensiva di un numero di partite non superiore a 20 (venti), e per un numero di allenamenti non superiore a 100 (cento). Ogni richiesta ulteriore, sarà da considerarsi non compresa nella tariffa forfetaria applicata. Le Società ed i gruppi assegnatari dei campi da calcio per l'intera stagione sportiva, dovranno iniziare l'utilizzo degli impianti entro i termini fissati nella richiesta; in caso di ritardo nell'inizio dell'attività sportiva, non si procederà comunque ad alcun rimborso dei turni non usufruiti. Non sono ammesse rinunce temporanee degli impianti avuti in assegnazione; l'occasionale mancato utilizzo non comporta comunque alcun rimborso.

ARTICOLO 8: RINUNCIA SPAZI

Le rinunce anticipate devono essere comunicate per iscritto all'assessorato allo sport ed al gestore dell'impianto sportivo, con almeno 15 giorni di preavviso sulla data di decorrenza della rinuncia stessa, pena il pagamento degli spazi assegnati.

ARTICOLO 9: REVOCA SPAZI

In caso di problemi o nuove esigenze intervenuti durante l'anno, l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di effettuare spostamenti di turno o di impianto che si rendessero necessari, dandone comunicazione almeno 15 giorni prima della data di spostamento di turno delle Società Sportive interessate.

In questo caso, l'utente ha la facoltà di rinunciare immediatamente, qualora il cambio imposto non ne consenta un soddisfacente utilizzo per la propria attività. Il mancato addebito del turno cessa dalla data di comunicazione all'assessorato allo sport della cessata disponibilità degli spazi. Il gestore dell'impianto sportivo, in presenza di morosità nel pagamento delle tariffe dovute da parte dell'assegnatario degli spazi, documentata dall'invio di almeno due solleciti scritti, potrà richiedere all'Amministrazione Comunale la revoca dell'assegnazione degli spazi stessi. La revoca diverrà esecutiva solo su assenso scritto dell'Amministrazione Comunale, che ne indicherà la decorrenza. Si provvederà altresì alla riscossione forzata del debito esistente, mediante iscrizione a ruolo. L'Amministrazione Comunale si riserva altresì di revocare gli spazi a quegli utenti che non rispettino le norme generali di cui all'art. 12.

ARTICOLO 10: ATTIVITÀ SALTUARIE ED OCCASIONALI - MANIFESTAZIONI

Le richieste per allenamenti o gare saltuarie, vanno presentate al gestore dell'impianto con almeno 15 giorni di anticipo, ed autorizzate per iscritto dall'assessorato allo sport.

Compatibilmente con il calendario di assegnazioni dei turni di allenamento e delle partite predisposto dall'Amministrazione, potranno essere organizzati presso gli impianti sportivi, manifestazioni Sportive e tornei.

La richiesta di utilizzo degli impianti per l'organizzazione di tali manifestazioni va inoltrata con almeno 40 giorni di anticipo all'Amministrazione Comunale, che si riserva di concederne il permesso a proprio insindacabile giudizio.

Il Comune si riserva il diritto di utilizzo occasionale dell'impianto qualora si rendesse promotore all'organizzazione di iniziative di carattere sportivo od extrasportivo di valenza Comunale. In questo caso il Comune è tenuto a comunicare all'eventuale concessionario le giornate e gli orari di utilizzo con almeno 20 giorni di anticipo.

ARTICOLO 11: UTILIZZO DA PARTE DELLE SCUOLE

L'Amministrazione Comunale, a suo discrezionale giudizio e compatibilmente con la disponibilità ed agibilità degli impianti, potrà accordare l'utilizzo delle strutture anche con gli Istituti Scolastici, limitatamente al periodo dell'anno scolastico.

L'accesso e l'utilizzo avvengono sotto la vigilanza e diretta responsabilità del personale scolastico.

ARTICOLO 12: NORME GENERALI D'USO

E' fatto obbligo rispettare le seguenti disposizioni:

- L'assegnazione dell'impianto comporta l'utilizzo esclusivo da parte dell'utente assegnatario; non potrà esser ceduto anche temporaneamente ad altri, così come non potranno esser inviate Società ospiti se non previa comunicazione al gestore;
- È vietato alle Società utenti intervenire per regolare strumenti di comando dell'impianto di illuminazione e di riscaldamento con propri tecnici;
- Il custode incaricato sarà tenuto a far rispettare tutte le norme indicate nel presente regolamento;
- Negli spogliatoi e in tutti gli altri locali chiusi è fatto divieto di consumare pasti ed è severamente VIETATO FUMARE; il gestore è tenuto a garantire il rispetto delle disposizioni di legge ed avvisare gli agenti in caso di violazioni;
- L'accesso agli impianti in assegnazione è subordinato alla presenza di almeno un dirigente o tecnico o accompagnatore maggiorenne, responsabile per la Società o gruppi utenti per il periodo di utilizzo dell'impianto;
- Gli utenti sono tenuti ad osservare, nel modo più assoluto, gli orari concordati;
- L'accesso agli spogliatoi è consentito 15 minuti prima dell'inizio di ogni turno di assegnazione, mentre gli stessi dovranno essere lasciati liberi entro 30 minuti dal termine dell'attività;
- In occasione degli incontri per partite di campionato o amichevoli:
 - 1) Atleti, allenatori, dirigenti e responsabili della Società, possono accedere 90 minuti prima dell'inizio della gara
- Mantenere un atteggiamento di correttezza nello svolgimento delle proprie attività per non danneggiare le attrezzature ed i locali che sono a disposizione, mantenendo un atteggiamento decoroso dal punto di vista del linguaggio, evitando turpiloquio e bestemmia;
- Ogni Società dovrà essere autosufficiente per quanto riguarda i materiali sportivi occorrenti per svolgere la propria attività; le Società sono inviate a sistemare gli attrezzi utilizzati al termine delle proprie attività;
- La concessione dell'impianto sportivo, degli accessori e delle attrezzature, si intende effettuata nello stato di fatto in cui si trovano e la Società sportiva assegnataria si impegna a garantire l'immediata rifusione dei danni arrecati da propri atleti o tecnici, ad arredi o ad attrezzature all'interno dell'impianto;
- Le attrezzature di proprietà delle Società dovranno essere sistemate nell'apposito magazzino e dovranno essere quelle strettamente necessarie allo svolgimento dell'attività sportiva;
- L'uso dell'impianto sportivo, delle attrezzature dei locali e degli accessori si intenderà effettuato a rischio e pericolo di chi pratica l'attività sportiva e loro accompagnatori, con esclusione di responsabilità di sorta del Comune di Castagnaro da tutti i danni sia diretti, che indiretti, che potessero comunque ed a chiunque, persone o cose, ivi compresi gli atleti, dirigenti, tecnici, accompagnatori, direttori di gara, pubblico, derivare in dipendenza o in connessione della concessione, dell'uso dell'impianto sportivo e degli accessori, mallemando

il Comune stesso ed i suoi coobbligati, da ogni e qualsiasi azione, pretesa e richiesta, sia in via giudiziale che stragiudiziale che potessero comunque e da chiunque promuoversi in relazione a quanto oggetto della concessione, all'uso degli impianti e degli accessori.

ARTICOLO 13: IMPRATICABILITA' DEI CAMPI

In caso di abbondanti piogge, neviccate od altre calamità tali da rendere incontrovertibile la praticabilità dei campi da calcio, l'inagibilità degli stessi verrà decretata entro le ore 14:00 del venerdì, per le partite da disputarsi nelle giornate di venerdì, sabato e domenica, ed entro le 14:00 nei giorni infrasettimanali, per le attività di allenamento, dall'Amministrazione Comunale, sentito il parere tecnico del funzionario addetto.

Tale comunicazione dovrà essere inviata ai rispettivi Comitati Provinciali (C.S.I. – U.I.S.P.).

Salvo eventi di natura eccezionale accaduti sul singolo impianto e valutati di volta in volta, l'Amministrazione Comunale provvede alla chiusura temporanea di tutti i campi da calcio presenti sul territorio del Comune di Castagnaro.

Quanto sopra esposto si riferisce campionati Provinciali (C.S.I. – U.I.S.P.).

Per le partite di tutti i campionati federali a partire dalla 3^a Categoria e di tutti i campionati di ogni altra attività regionale (F.I.G.C., sia attività giovanile che amatoriale), la decisione di non effettuare la gara o la sua sospensione per impraticabilità del campo, spetta sul posto al giudizio insindacabile dell'arbitro designato.

ARTICOLO 14: TARIFFARIO D'USO

L'utilizzo degli impianti sportivi, sia occasionale che continuativo, comporta il pagamento al gestore di apposite tariffe.

La Giunta Comunale annualmente definisce le tariffe da applicare.

Le modalità di versamento saranno le seguenti:

- Per le **assegnazioni annuali**, il versamento sarà da effettuarsi nella misura del **50% entro e non oltre il 30.08 di ogni anno, il saldo sarà da effettuarsi entro e non oltre il 31.12 dello stesso anno.**
- Per l'uso occasionale, saltuario o in caso di manifestazioni, la tariffa deve essere pagata in via anticipata.

Nel caso in cui il gestore degli impianti sportivi sia una società sportiva:

- Per le formazioni dilettantistiche, iscritte ai campionati regionali e provinciali, le tariffe d'uso degli impianti per gli allenamenti e le gare di campionato, sono applicate per intero
- Per le formazioni che sono iscritte ai campionati dei settori giovanili e per il calcio femminile, le tariffe d'uso degli impianti per gli allenamenti e le gare di campionato, sono ridotte del 70%.
- Per le formazioni amatoriali le tariffe sono applicate per intero.
- Per le formazioni dilettantistiche, iscritte ai campionati provinciali e regionali, e per le formazioni amatoriali, che presentano un numero di atleti praticanti residenti nel Comune di Castagnaro, pari al 50% + 1 dell'intera rosa, le tariffe saranno ridotte del 25 %.

Nel caso in cui il gestore degli impianti sportivi, sia l'amministrazione comunale:

- Per le formazioni dilettantistiche, iscritte ai campionati regionali e provinciali, e per gli amatori, le tariffe sono applicate per intero.
- Per le formazioni che sono iscritte ai campionati dei settori giovanili e per il calcio femminile, le tariffe d'uso non vengono applicate.
- Per le formazioni dilettantistiche, iscritte ai campionati provinciali e regionali, e per le formazioni amatoriali, che presentano un numero di atleti praticanti residenti nel Comune di Castagnaro, pari al 50% + 1 dell'intera rosa, le tariffe saranno ridotte del 25 %.

Per le squadre esterne al Comune di Castagnaro le tariffe intere saranno incrementate del 30%.